



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-04-2015 (punto N 25)

Delibera N 459 del 07-04-2015

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile BARBARA TRAMBUSTI

Estensore ANITA PERONE

Oggetto

Progetti di Vita Indipendente: Assegnazione II° semestre annualità 2015 e prenotazione risorse esercizio finanziario anno 2015.

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI	EMMANUELE BOBBIO

Assenti

VITTORIO BUGLI SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Riparto II° semestre 2015

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Area di Coordinamento	AREA DI COORDINAMENTO INCLUSIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23084	2015	Prenotazione			4500000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 1 comma 3, lettera c) della L.R. n. 66/2008 che "favorisce percorsi assistenziali che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità", per dare su tutto il territorio regionale risposte nell'area della disabilità;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 53 del 16 luglio 2008 che al punto 5.6.2.3 prevede il "completamento e verifica della sperimentazione nella Vita Indipendente progettandone una regolamentazione specifica";

Visto il Piano Integrato Sociale Regionale PISR 2007-2010 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 31 ottobre 2007 che prevede, tra gli interventi di settore, al punto 7.8.2 in particolare di sostenere l'indipendenza delle persone con disabilità grave, sulla base della sperimentazione di progetti di Vita Indipendente, in situazione di autonomia di vita o di convivenza familiare o comunitaria;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 adottato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011 che, fra i principi ispiratori che hanno guidato la sua elaborazione, sottolinea quello di garantire un'adeguata protezione individuale e un'elevata coesione sociale anche attraverso la tutela e la presa in carico delle diverse forme di disabilità da parte del sistema socio-sanitario toscano;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5/11/2014 di approvazione del "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015" che prevede tra le "Strategie" del punto 2.3.6.5 "La disabilità" la continuazione delle progettualità di Vita Indipendente revocabili solo nel caso di cessazione delle condizioni previste per l'accesso al progetto;

Visto che con la D.G.R.T. n. 977 del 06.10.2003 P.I.S.R. 2002-2004 - Aggiornamento 2003 - Programmi di Iniziativa Regionale "Integrazione Sociosanitaria" è stato approvato il "Progetto Speciale Disabilità" che individuava una specifica azione denominata "Sperimentazione del progetto Vita Indipendente" prevedendo l'attivazione di una prima sperimentazione dei progetti di Vita Indipendente;

Visto che con la D.G.R.T. n. 794 del 02/08/2004 venivano approvate le Linee guida per il progetto di sperimentazione dell'assistenza personale finalizzata alla Vita Indipendente e autodeterminata;

Considerato che con le ulteriori seguenti D.G.R.T. n. 937/2006, n. 625/2007, n. 254/2008 e n. 279/2009 si è provveduto a dare continuità ai progetti di Vita Indipendente;

Visto che con la D.G.R.T. n. 923 del 19/10/2009 si è definitivamente conclusa la fase di sperimentazione del servizio di Vita Indipendente e che l' A.R.S. (Agenzia Regionale di Sanità) ha valutato gli esiti della sperimentazione stessa;

Visto che la D.G.R.T. n. 146 del 27 febbraio 2012 ha approvato l' "Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente attivati mediante l'assunzione di assistente/i personale/i" modificato con la successiva D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013;

Considerato che la medesima D.G.R.T. n. 68 del 04/02/2013 ha assegnato alle Zone Distretto per l'annualità 2013 del Progetto regionale Vita Indipendente un primo stanziamento di euro 7.000.000,00 integrato per euro 1.028.706,89 con la D.G.R.T. n. 672 del 05/08/2013 destinando complessivamente per l'annualità 2013 euro 8.028.706,89;

Considerato che la D.G.R.T. n. 14 del 13/01/2014 ha assegnato alle Zone Distretto per l'annualità 2014 del Progetto regionale Vita Indipendente lo stanziamento complessivo di euro 9.000.000,00;

Vista la D.G.R.T. n. 1152 del 09/12/2014 con la quale si è provveduto:

- ad assegnare alle Zone Distretto la somma complessiva di euro 4.500.000,00 a titolo di assegnazione per il I° semestre 2015 per i progetti di Vita Indipendente, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato A);
- a prorogare i Progetti già in essere, sino al 30/06/2015 al fine di garantire la continuità del percorso intrapreso dalla persona disabile verso il conseguimento di obiettivi di “Vita Indipendente” in attesa della definizione dei parametri omogenei per l'accesso ai progetti;
- a prevedere la revisione della stessa delibera a seguito di emanazione da parte della Regione Toscana delle modifiche alla normativa in materia di disabilità;
- a prevedere la possibilità di rimodulare le assegnazioni di cui all'allegato A) sulla base di rendicontazione intermedia al 31/05/2015 per la cui puntuale disciplina si è rinviato a successivo atto decretativo;

Considerato che, successivamente all'approvazione della D.G.R.T. n. 1152 del 09/12/2014 e del decreto dirigenziale n. 6522 del 15/12/2014, ognuna delle 34 Zone Distretto della Toscana, ha emesso Avvisi pubblici con l'indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione a favore degli aventi diritto per la presentazione delle domande di contributo per il progetto di Vita Indipendente;

Preso atto che dopo la chiusura degli Avvisi di cui sopra, le Unità di Valutazione Multidisciplinari territoriali (U.V.M.), di cui all'art. 11 della L.R. n. 66/2008, opportunamente integrate dalle figure professionali necessarie, hanno valutato, sulla base delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.R.T n. 68/2013, i relativi progetti di Vita Indipendente redigendo per ognuna delle 34 Zone Distretto del territorio le relative graduatorie di coloro che sono risultati idonei, con l'indicazione del relativo punteggio e del contributo da erogare;

Ritenuto, altresì, opportuno prorogare i Progetti già in essere, sino al 31/12/2015 al fine di garantire la continuità del percorso intrapreso dalla persona disabile verso il conseguimento di obiettivi di “Vita Indipendente” in attesa della definizione dei parametri omogenei per l'accesso ai progetti;

Ritenuto, pertanto, di assegnare la somma complessiva di euro 4.500.000,00 a titolo di assegnazione per il II° semestre 2015 in favore delle Zone Distretto secondo la ripartizione indicata nell'Allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, imputando la spesa sul capitolo n.23084 “Fondo per la non autosufficienza: risorse di fondo sanitario per Vita Indipendente - Trasferimenti ad Enti Pubblici” (classificato “fondo sanitario indistinto”), annualità 2015 del bilancio di previsione 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che le predette assegnazioni alle Zone Distretto, sono effettuate individuando in ciascuna Zona l'Ente beneficiario delle risorse secondo i seguenti parametri:

- a) alle Società della Salute, laddove costituite;
- b) alle Aziende U.U.S.S.L.L., competenti per territorio, nelle Zone dove non è stata costituita la Società della Salute, ai sensi dell'art. 71bis della L.R. 40/2005 e successive modifiche;

Preso atto che, in conformità con quanto previsto dall'art. 3 commi 4 e 5 della L.R. n. 66/2008:

- l'Assemblea dei Soci della Società della Salute Fiorentina sud-est con delibera n. 11 del 16/12/2013 ha deliberato lo scioglimento del Consorzio a far data dal 01/04/2014 prevedendo il passaggio della gestione del Fondo della Non Autosufficienza nonché del Progetto Vita indipendente all'Azienda U.S.L. n.10 di Firenze e il Commissario liquidatore del Consorzio con provvedimento n. 19 del 27/05/2014 ha disposto che i contributi relativi all'annualità 2014 del Fondo della Non Autosufficienza, ivi compreso il Progetto Vita indipendente, siano liquidati a favore dell'Azienda U.S.L. n.10 di Firenze;
- l'Assemblea dei Soci della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia (integrata con il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n.7 di Siena) con delibera n. 3 del 27/03/2014 ha disposto lo scioglimento del Consorzio nominando il Sindaco pro tempore del Comune di Abbadia S.Salvatore quale liquidatore del Consorzio stesso e, in relazione a suddetta delibera, è stato determinato che il contributo relativo all'annualità 2014 dei Progetti di Vita Indipendente sia liquidato in favore dell'Azienda U.S.L. n.7 di Siena;
- la Giunta del Consorzio Pubblico “Società della Salute del Casentino” ha deliberato lo scioglimento del Consorzio stesso nella seduta del 15/12/2012 (come da delibera GSDSC n. 38 del 15/12/12) e la Conferenza zonale dei Sindaci ha individuato nella seduta del 02/05/2013 l'Unione dei Comuni Montani del Casentino quale assegnatario delle risorse derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza a partire dall'annualità 2013, compreso il Progetto Vita Indipendente;
- l'Assemblea dei Soci della Società della Salute di Livorno con delibera n. 4 del 28/10/2014 ha disposto lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria della Società della Salute di Livorno e con delibera n. 2 del 16/02/15 ha approvato la bozza di Convenzione per l'esercizio delle funzioni di assistenza socio-sanitaria del territorio della zona distretto Livornese individuando quale gestore del fondo per la non autosufficienza (compreso il Progetto Vita Indipendente) a partire dall'annualità 2015 il Comune di Livorno;

Vista l'urgenza del presente atto finalizzato ad assicurare la continuità delle prestazioni;

Dato, altresì, atto che si procederà ad una revisione della presente delibera a seguito di emanazione da parte della Regione Toscana delle modifiche alla normativa in materia di disabilità nonché di rimodulazione delle assegnazioni per il II° semestre 2015 sulla base di rendicontazione intermedia al 30/09/2015 delle risorse assegnate col presente atto la cui puntuale disciplina si rinvia a successivo atto decretativo;

Vista la L.R. n. 87 del 29/12/2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2015 e Pluriennale 2015/2017”;

Vista la D.G.R.T. n. 12 del 12/01/2015 di approvazione del Bilancio Gestionale Autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015, del Bilancio Gestionale Pluriennale Autorizzatorio 2015/2017 e del Bilancio Gestionale 2015/2017 Conoscitivo;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di prorogare i Progetti già in essere, sino al 31/12/2015 al fine di garantire la continuità del percorso intrapreso dalla persona disabile verso il conseguimento di obiettivi di “Vita Indipendente” in attesa della definizione dei parametri omogenei per l'accesso ai progetti;

2) di assegnare la somma complessiva di euro 4.500.000,00 in favore delle Zone Distretto, secondo la ripartizione indicata nell'Allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, a titolo di assegnazione per il II° semestre 2015;

3) di destinare, per i progetti di Vita Indipendente, la somma complessiva di euro 4.500.000,00 da imputarsi sul capitolo n. 23084 “Fondo per la non autosufficienza: risorse di fondo sanitario per Vita Indipendente - Trasferimenti ad Enti Pubblici” (classificato “fondo sanitario indistinto”), annualità 2015 del bilancio di previsione 2015 che presenta la necessaria disponibilità;

4) di prendere atto che in conformità con quanto previsto dall'art. 3 commi 4 e 5 della L.R. n. 66/2008:

- l'Assemblea dei Soci della Società della Salute Fiorentina sud-est con delibera n. 11 del 16/12/2013 ha deliberato lo scioglimento del Consorzio a far data dal 01/04/2014 prevedendo il passaggio della gestione del Fondo della Non Autosufficienza nonché del Progetto Vita indipendente all'Azienda U.S.L. n.10 di Firenze e il Commissario liquidatore del Consorzio con provvedimento n. 19 del 27/05/2014 ha disposto che i contributi relativi all'annualità 2014 del Fondo della Non Autosufficienza, ivi compreso il Progetto Vita indipendente, siano liquidati a favore dell'Azienda U.S.L. n.10 di Firenze;

- l'Assemblea dei Soci della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia (integrata con il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n.7 di Siena) con delibera n. 3 del 27/03/2014 ha disposto lo scioglimento del Consorzio nominando il Sindaco pro tempore del Comune di Abbadia S.Salvatore quale liquidatore del Consorzio stesso e, in relazione a suddetta delibera, è stato determinato che il contributo relativo all'annualità 2014 dei Progetti di Vita Indipendente sia liquidato in favore dell'Azienda U.S.L. n.7 di Siena;

- la Giunta del Consorzio Pubblico “Società della Salute del Casentino” ha deliberato lo scioglimento del Consorzio stesso nella seduta del 15/12/2012 (come da delibera GSDSC n. 38 del 15/12/12) e la Conferenza zonale dei Sindaci ha individuato nella seduta del 02/05/2013 l'Unione dei Comuni Montani del Casentino quale assegnatario delle risorse derivanti dal Fondo regionale per la non autosufficienza a partire dall'annualità 2013, compreso il Progetto Vita Indipendente;

- l'Assemblea dei Soci della Società della Salute di Livorno con delibera n. 4 del 28/10/2014 ha disposto lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria della Società della Salute di Livorno e con delibera n. 2 del 16/02/15 ha approvato la bozza di Convenzione per l'esercizio delle funzioni di assistenza socio-sanitaria del territorio della zona distretto Livornese individuando quale gestore

del fondo per la non autosufficienza (compreso il Progetto Vita Indipendente) a partire dall'annualità 2015 il Comune di Livorno;

5)di procedere ad una revisione della presente delibera a seguito di emanazione da parte della Regione Toscana delle modifiche alla normativa in materia di disabilità, nonché di rimodulazione delle assegnazioni per il II° semestre 2015 sulla base di rendicontazione intermedia al 30/09/2015 delle risorse assegnate col presente atto, per la cui puntuale disciplina si rinvia a successivo atto decretativo;

6)di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge Regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore Generale
VALTERE GIOVANNINI